ALLEGATO 6 - NUOVO SCHEMA ASSEVERAZIONE (EX ALLEGATO 15 D.G.R. IX/2616/2011

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto EFREM GHEZZI

nato a MILANO il 10/06/1962

residente a MILANO in P.za XXV Aprile n. 1

iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n. 640 incaricato dal comune di Lentate sul Seveso

☒ di aggiornare la componente geologica comunale del Piano del Governo del Territorio, realizzata in prime versioni nel marzo 2010 e novembre 2012, successivamente aggiornata nel febbraio 2017 per la componente sismica, relativamente ai seguenti aspetti:

- ☐ analisi sismica (approfondimento II livello) .....;
- ☒ revisione carta dei vincoli.....;
- ☒ revisione carta di sintesi.....;
- ☒ revisione carta di fattibilità geologica.....;
- ☒ revisione relazione tecnica generale e norme di fattibilità geologica.....……...;

☐ di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica;

☐ di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;

☐ di aver realizzato uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

☒ di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;

☒ di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali ;

☐ di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

oppure

☒ di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;

- ambito 1: Piana alluvionale del T. Seveso, caratterizzata da depositi fluviali appartenenti al Sintema del Po con gradi di vulnerabilità estremamente elevato;
- ambito 2: Terrazzi situati entro la valle del T. Seveso, caratterizzati da depositi appartenenti al Sintema di Cantù, con grado di vulnerabilità elevato

per i seguenti motivi:

- l'applicazione del criterio indicato in Tab. 1 per quanto riguarda le aree vulnerabili (classe di ingresso 3) porterebbe ad una classificazione in classe 3 di ambiti estesi con il rischio di mascherare le specifiche

problematiche a livello di pianificazione. Ad avvalorare l'attribuzione in classe 2 alle aree vulnerabili è il tipo di normativa geologica assegnata che risulta oggettivamente una normativa di classe 3. La normativa infatti prescrive le seguenti misure di mitigazione a salvagurdia dell'acquifero:

- qualsiasi intervento edificatorio necessita del collettamento in fognatura degli scarichi fognari (CO);
- i nuovi insediamenti produttivi potenzialmente a rischio di inquinamento, le ristrutturazioni e ridestinazioni di impianti già esistenti in relazione diretta con il sottosuolo e le acque, dovranno prevedere adeguati sistemi di controllo ambientale (CA);

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che lo studio redatto propone aggiornamenti ☐ parziali / ☐ globali al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI ☐ vigente / ☐ derivante da una precedente proposta di aggiornamento;
- ☐ che lo studio redatto propone la riperimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n……. nell'Allegato 4.1 del PAI;
- ☐ che lo studio redatto propone modifiche/aggiornamenti delle aree allagabili contenute nelle mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- ☒ che lo studio contiene il tracciamento alla scala locale delle Fasce fluviali vigenti nel PAI;
- ☒ che non si è resa necessaria la redazione della Carta PAI-PGRA in quanto lo studio non propone aggiornamenti alla cartografia del PAI e del PGRA;
- ☒ che lo studio redatto propone aggiornamenti ☐ globali / ☒ parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto ☐ prima versione dello studio geologico comunale / ☒ aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

ASSEVERA
(per tutte le varianti al P.G.T.)

- ☒ la congruità tra i contenuti della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole adottata con deliberazione di C.C. n. 63 del 02/11/2020 e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio;
- ☒ la congruità tra i contenuti della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dalla variante Variante PAI per l'introduzione delle Fasce Fluviali del Torrente Seveso e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si evidenzia che per le porzioni degli ambiti oggetto di variante ricadenti in classe di fattibilità geologica 4 e 3a' devono essere previste destinazioni d'uso non in contrasto con le norme di fattibilità geologica della classe stessa.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, giugno 2021

Il Dichiarante

Dott. Geol. Efrem Ghezzi

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.